



Associazione Turistica "Pro Loco"
del Comune di Motta San Giovanni
Via Maurizio GUCCI, 7 - c/o Centro Sociale "P. Capua"
89062 LAZZARO (RC) – Italy C.F.: 92004290802
Tel.+39.0965.1875691 – Fax +39.0965.1870376

8ª Edizione Premio di Pittura Estemporanea "Demetrio CUZZUPOLI" *"Vita e Paesaggio di Lazzaro e dintorni"*

Biografia dell'artista

Il 10 agosto 1973, vittima innocente di un incidente stradale, si spegneva a 26 anni DEMETRIO CUZZUPOLI, giovane promessa dell'arte calabrese e figlio rimpianto di Lazzaro. Formatosi all'Istituto d'Arte "Frangipane" e diplomatosi a pieni voti in scultura all'Accademia di belle Arti di Reggio Calabria dopo impegnati e serissimi studi condotti con passione, disinvoltura ed umiltà, Cuzzupoli si volgeva a ricercare per se e per la propria nativa ispirazione un saggio o un gesto di protezione, una collocazione sociale, anche modesta, che gli permettesse di vivere e di lavorare con qualche indipendenza. In una lunga ed estenuante attesa andava maturando tuttavia i temi suoi cari: la vita amara che non è mai quale dovrebbe essere, il dolore, la delusione, l'abbandono, la sofferenza che da ogni cosa trasuda quando la morte,

l'indifferenza, la contraddizione, il compromesso, la miseria imperano sovrane. Ad un approfondimento tematico s'accompagnava l'approfondimento stilistico attuato per lo più nell'ambito del figurativo e mediante la puntigliosa ricerca, i testardi tentativi di tecniche e maniere espressive diverse le cui linee, i cui impasti di colori, i cui moduli compositivi sono tuttavia accomunati e trovano un loro comune richiamo nello spirito caustico, nell'umor tinto di calma disperazione, nella libera inventiva persino nel sarcasmo (ne fanno fede i numerosi appunti, i disegni, i bozzetti...., le tempere, gli oli, gli schizzi e gli abbozzi superstiti tra i tanti dati in dono ad amici e a conoscenti.

Non abbiamo avuto, per l'imatura morte, lo stile ultimo, la mano ferma del genio che pure potevamo prevedere per sintomi e presagi. Respinto dalla incapacità altrui di capire e di valorizzare ai margini dell'espedito (per non pesare eccessivamente sulla modesta famiglia si era adattato a sostituire il padre, fontaniere, nello stesso lavoro) trovava, infine, nell'incoraggiamento della direttrice didattica della scuola elementare di Lazzaro, Teresa Marafioti Billione e nella scuola a tempo pieno di Lazzaro, la maniera e il luogo ove dimenticare per un poco le ansie ed abbattimenti. Rinasceva e si caricava di entusiasmo in mezzo ai fanciulli e fra essi, mostrando ed insegnando, ritrovava il senso recondito della sua vita e l'indicazione del suo

avvenire: testimoniare, consonanza di ispirazione e di stile, per la terra natia fondando a Lazzaro un centro o una scuola di ceramica, tecnica, questa che possedeva alla perfezione e della quale si è fatta continuatrice con i medesimi intenti la sorella Angela. Mai più avrebbe voluto distaccarsi dalla sua terra, dal suo sole, dal suo mare, dalle colline brulle erose dal vento e dalla calura. Ve lo distaccava la morte spietata e forse presagita negli ultimi suoi sogni creativi.

Domenico Raso
(dalla commemorazione del 28 Dicembre 1973)

Segreteria Organizzativa:

Associazione Turistica "ProLoco"
del Comune di Motta San Giovanni
Via Maurizio Gucci n.7 c/o Centro Sociale
"Paolo Capua"
89062 LAZZARO (RC)

Informazioni:

320.8062058 – 348.7858360
www.prolococomunemottasg.it;
e-mail: assproloco@gmail.it